

Il Comandante e la cicogna. Il Paese della cicogna

Articolo di: Livia Bidoli



[1]

Delicato: il primo termine che viene in mente guardando questo nuovo film di **Silvio Soldini** con la sceneggiatura di **Doriana Leoneff, Marco Pettenello e lui stesso**. In *Il Comandante e la cicogna* i dialoghi iniziano surrealmente in una **Torino** in cui si fronteggiano il **Cavalier Cazzaniga** ed il **Generale (Comandante) Giuseppe Garibaldi**, che guardano dall'alto le piccole vite di **Leo**, un bravissimo **Valerio Mastrandrea**, e **Diana**, la poco avveduta e occhialuta **Alba Rohrwacher**, alle prese con problemi quotidiani in un'Italia ovviamente alla deriva.

Probabilmente **né Garibaldi, e tantomeno Leopardi** avrebbero resistito a tanto **scempio** nella Torino di oggi, dove **poche anime belle, o semplici**, vivono e **sopravvivono** tra lordure personali e politiche: la storia dell'**incontro tra Diana la pittrice e Leo l'idraulico** che lavora con un cinese, non ci sarebbe stata senza l'intervento fortuito dell'**Avvocato Malaffano (Luca Zingaretti)** con una bella parrucca a capelli medio lunghi che gli prepara una trappola per spicciarsi dai "soliti" guai (leggi: truffe dei suoi clienti politici e imprenditori). Forse nemmeno l'incontro tra il **vecchio Amanzio ed il figlio nerd di Leo**, il primo è l'irriconscibile **Giuseppe Battiston**, il ragazzino di nome **Elia** è invece interpretato da **Luca Dirodi** per la prima volta sullo schermo, sarebbe mai avvenuto, e nemmeno avrebbero mai accudito una **cicogna nei cieli di Torino** (che rimanda tanto ad una canzone omonima dei Subsonica, lì di casa).

I personaggi sono buoni, simpatici, anche i peggiori dopotutto: **intrisi di un'umanità ovvia, ruvida**, semplice e felice nei due casi di **Leo, Elia, Maddalena** (Serena Pinto) e **Diana**, spuria in quello di Amanzio. E così capiamo quanto Garibaldi avesse ragione nel dire: **"Se questo popolo non è atto a governarsi da solo forse sarebbe stato meglio rimanere sotto gli austriaci."** E ancora: **"Battersi per un mondo migliore è l'unico modo per guardare il mondo con giustizia e verità"**, e noi ci chiediamo se tutto questo ce lo meritiamo ancora oppure dovremmo cedere il Tricolore a qualcuno che ha questo coraggio (o che ce lo porti la cicogna, se non il Comandante).

Publicato in: GN48 Anno IV 22-29 ottobre 2012

//

Scheda **Titolo completo:**

Il comandante e la cicogna

GENERE: Commedia

REGIA: Silvio Soldini

SCENEGGIATURA: Doriana Leoneff, Silvio Soldini, Marco Pettenello

ATTORI: Valerio Mastandrea, Alba Rohrwacher, Giuseppe Battiston, Claudia Gerini, Maria Paiato, Luca

Zingaretti, Michele Maganza, Giselda Volodi, Luca Dirodi, Giuseppe Cederna, Fausto Russo Alesi, Serena Pinto

Uscita al cinema 18 ottobre 2012

FOTOGRAFIA: Ramiro Civita

Il Comandante e la cicogna. Il Paese della cicogna

Pubblicato su gothicNetwork.org (<http://www.gothicnetwork.org>)

MONTAGGIO: Carlotta Cristiani

MUSICHE: Banda Osiris

PRODUZIONE: Lumière & Co., Ventura Film, RSI . RadioTelevisione Svizzera

DISTRIBUZIONE: Warner Bros. Italia

PAESE: Svizzera, Italia 2012

DURATA: 108 Min

FORMATO: Colore

- [Cinema](#)

URL originale: <http://www.gothicnetwork.org/articoli/comandante-cicogna-paese-della-cicogna>

Collegamenti:

[1] <http://www.gothicnetwork.org/immagini/comandante-cicogna>